

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

❖ ❖ ❖ PROVINCIA DI AGRIGENTO ❖ ❖ ❖

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www.info@comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 di registro – seduta del 08 settembre 2014

OGGETTO	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 18,00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r.26 agosto 1992, n.7 e s.m.i., si è riunito il Consiglio comunale, in sessione STRAORDINARIA ed URGENTE, seduta PUBBLICA ed in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	presente	assente	N.	Cognome e Nome	presente	assente
1	AUGELLO CALOGERO	X		9	SANFILIPPO ANDREA		X
2	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X		10	SCIASCIA GIUSEPPE		X
3	SALVAGGIO NINETTA	X		11	SPEZIO MICHELE	X	
4	FRANCAVIGLIA PASQUA		X	12	LICATA IGNAZIO	X	
5	AMATO LIBORIA	X		13	TODARO ROSALIA	X	
6	AQUILINO NINO	X		14	BORSELLINO TERESA		X
7	VIZZI GIUSEPPE	X		15	TORTORICI FRANCESCO		X
8	DI DIO ANGELO SETTIMO		X		Numero Pres./Ass.	9	6

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. **Calogero Augello**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario del Comune, dott.ssa **Rosalia Cantone**.

E' presente il Sindaco Dott. **Nicolò Termine**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, il Vice Sindaco Veneziano Broccia Gaetano, l'Ass/re C/le Dott. Michele Spezio e l'Ass/re C/le Todaro Rosalia.

Scrutatori nominati dal Presidente: Dott. Giuseppe Giuffrida - Dott. Nino Aquilino - Prof.ssa Liboria Amato.

Sono presente altresì, la Dott.ssa Rosa Maria Friscia "Responsabile dell'Area Finanziaria" e l'Arch. Raimondo Taibi "Responsabile dell'Area Tecnica".

Entra al punto 8 all'o.d.g. della presente seduta, il Vice Sindaco Veneziano Broccia Gaetano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto specificato nel verbale n.12 della presente seduta in merito alle presenze dei consiglieri comunali;

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE*", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine e della Dott.ssa Rosa Maria Friscia "Responsabile dell'Area Finanziaria, munita dei pareri di legge;

Sentita la relazione della "Responsabile dell'Area Finanziaria";

Udito l'intervento della Consigliera Amato, che auspica l'eliminazione dell'addizionale comunale Irpef e chiede che venga allegato documento a firma della stessa;

Sentito il Sindaco Dott. Nicolò Termine;

Il Presidente Augello, constatato che non ci sono altri interventi da fare, invita il C.C. a procedere alla votazione;

Con voti favorevoli 8 e contrari 1 (Amato), espressi per alzata e seduta come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale Calogero Augello, con l'assistenza degli scrutatori nominati all'inizio della riunione

DELIBERA

- Di approvare in tutte le sue parti la proposta allegata avente ad oggetto: "*MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE*", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine e munita dei pareri di legge;
- Di pubblicare il Regolamento secondo quanto previsto dall'art.10 prel. c.c.;
- Di demandare all'Ufficio Ragioneria e Tributi tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari scaturenti dalla presente.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
(Provincia di Agrigento)

AREA TRIBUTI - PATRIMONIO
ENTRATE PATRIMONIALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.

Oggetto: "Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef - Variazione soglia di esenzione."

Cattolica Eraclea li 22/07/2014

Il proponente

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n.61 del 30 ottobre 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche che prevede:

- L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
- Una soglia di esenzione per redditi inferiori a € 10.000,00

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 1, comma 142 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002: L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Atteso che il Comune può individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite di reddito e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi ai fini IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è fissato entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato il grave periodo di crisi economica che ha comportato una situazione di notevole difficoltà per le famiglie cattolicesi;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto Ministero Interno 29 aprile 2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014;

Vista la deliberazione di G.M. n. 64 del 15/07/2014

Visto il D. Lgs. N. 267/2000

PROPONE

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di confermare**, dall'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF **nella misura unica dello 0,7%**.
3. **Di stabilire** una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF **inferiore a 10.000,00 euro**.

4. **Di modificare**, ai predetti fini, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 3, del D. lgs. n. 360/1998, il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.61 del 30 ottobre 2012, esecutivo, e modificato con deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2013 come indicato:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 5 comma 2 : *“L'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 10.000,00 (diecimila)”*.

5. Di approvare le modifica introdotta all'art. 5 comma 2 del Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF .

6. Di dare atto che la precitata modifica entra in vigore il **1° gennaio 2014**.

7. Di dare atto che la **soglia di esenzione di € 10.000,00** prevista all'art. 5, c. 2 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, e che nel caso di superamento del detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

- In ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Ufficio



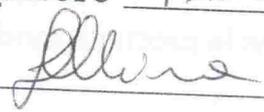
- In ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Revisore dei Conti esprime parere Favorevole

Rag. Lorenzo Mira



Ordine del giorno n°8 CC del 08/09/2014

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IRPEF -VARIAZIONE SOGLIA D'ESSENZIONE

Signori consiglieri questa proposta ancora una volta ci provoca delusione, non solo eravamo CONTRARI all'applicazione di tale imposta, il sindaco PROMISE allora che allo scadere dell'anno la avrebbe ELIMINATA e oggi ci ritorna.

Oggi assistiamo con molto rammarico ad una ulteriore mancata promessa del sindaco, fatta più volte, senza dubbi il periodo non è dei migliori ma lei Signor Sindaco continua ad infierire.

Capogruppo della Minoranza Consigliare

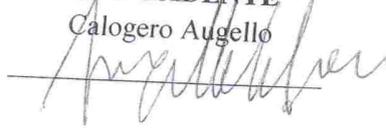
AMATO LIBORIA

Amato Liboria

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

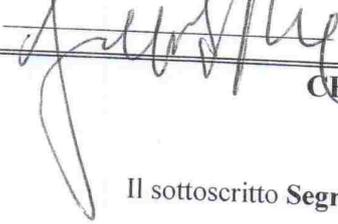
IL PRESIDENTE

Calogero Augello



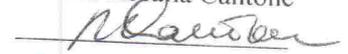
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Giuffrida



IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, giusta attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

La presente è copia conforme all'originale, da trasmettere a _____

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI AREA



110

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE

COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO

DELLE PERSONE FISICHE

(IRPEF)

INDICE SISTEMATICO

- Art. 1 - Ambito di applicazione
- Art. 2 - Determinazione dell'imposta
- Art. 3 - Soggetto attivo
- Art. 4 - Soggetto passivo
- Art. 5 - Esenzioni
- Art. 6 - Versamento dell'addizionale Irpef
- Art. 7 - Disposizioni finali

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'art. 52 del D. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. disciplina l'istituzione e le modalità di variazione dell'aliquota dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360.

Art. 2

Determinazione dell'aliquota

1. La variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF non può eccedere la misura massima stabilita dalla legge.
2. Per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita nella misura dello 0,8% annuo.
3. L'aliquota di cui al comma 2 si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.
4. Il termine per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilito entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Art. 3

Soggetto attivo

1. L'addizionale è dovuta al Comune dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune stesso alla data stabilita dalla normativa vigente.

10

Art. 4
Soggetto passivo

1. L'addizionale comunale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota indicata all'art. 2 al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 5
Esenzioni

1. Nel rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente può prevedere soglie di esenzione per i cittadini in possesso di determinati requisiti di reddito, secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. L'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 10.000,00 (diecimila)
3. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota di cui all'art. 2 al reddito imponibile complessivo.

Art. 6
Versamento dell'addizionale IRPEF

1. Il versamento dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 143 delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 7
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti.
2. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 2012.

12

- Di stabilire che l'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche non è dovuta se il reddito imponibile, come determinato ai fini IRPEF, non supera l'importo di € 10.000,00 (diecimila); la soglia di esenzione non costituisce franchigia per la determinazione dell'imposta dovuta sulle basi imponibili di importo superiore a € 10.000,00.
- Di provvedere alla trasmissione della relativa delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio Federalismo Fiscale - Viale Europa n. 242 - 00144 Roma - secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2002.
- Di dare atto che il citato Ufficio federalismo fiscale provvederà alla pubblicazione di questa deliberazione istitutiva dell'addizionale comunale all'IRPEF sul sito internet denominato www.finanze.it.
- Di darne comunicazione agli uffici comunali per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:
FAVOREVOLE

- In ordine alla regolarità tecnica

M

Il Responsabile dell'Ufficio

[Signature]

- In ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. L.vo 267 del 18/08/2000, si
attesta la copertura finanziaria della spesa prevista, giusto impegno assunto
n° _____ del _____.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto si esprime Parere Favorevole

il Revisore

[Signature]